querela contro ignoti
per macchina da scrivere
"INESISTENTE"

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI Biella

oggetto: QUERELA DENUNCIA CONTRO IGNOTI UFFICIALI DI P.S. per 608 CP e altri; 336 CPPe segg.

Con la presente il sottoscritto DORIGO PAOLO nato il 24.10.1959 residente presso la Casa Circondariale di Biella, propone

QUERELA contro ignoti

nelle persone degli agenti DIGOS (ufficiali di P.S.) che, in esecuzione di Decreto di perquisizione della Procura della Repubblica di Torino, nel merito di una non meglio identificata ass. sovversiva e banda armata (artt. 270 bis e 306 C.P.) - procedimento contro ignoti -, disposto il 28-3-2002 ed eseguito il 04-04-2002 presso la cella dello scrivente - procedimento n° 30108/02 RG ignoti - alla ricerca di "documenti, provenienti dall'esterno o diretti all'esterno o comunque di altro materiale" pertinente alle indagini, trascurando del tutto il fatto che l'unico oggetto sequestrato - una macchina da scrivere Olivetti portatile - era legalmente posseduta e al cui uso lo scrivente era autorizzato sin dal suo arrivo in questo istituto procedevano al sequestro di detta macchina da scrivere portatile; sostiene lo scrivente che tale sequestro è del tutto assurdo in considerazione che qualunque scritto è sottoposto a censura e che per assumere i dati identificativi della macchina era sufficiente battere su di un foglio con la stessa tutti i caratteri utilizzabili, contro persona detenuta.

Il reato consiste nell'abuso di autorità art. 608 C.P. e nella violenza privata 610 C.P. nonché nell'aggravante di cui all'art. 61 comma 11 c.p. Infatti allo scrivente non è stato permesso di assistere alla perquisizione.

Non solo. All'ufficio matricola del carcere di Biella non risulta copia del verbale di sequestro, che io avendo rifiutato di controfirmare, non ho avuto in copia. e che restando ho chiesto a [illegible] quindi in caso questo particolare fosse verificato si [illegible] l'omissione d'atti d'ufficio art. 328 C.P. dato che comunque la copia di spettanza dello scrivente doveva rimanere presso l'istituto. Il sottoscritto nomina difensore di fiducia l'avv. Ernesto Schiavello del foro di Biella e propria domicilio legale questa Casa Circondariale di Biella.

Paolo Dorigo

Biella, 09.04.2002

OVVIAMENTE QUESTA QUERELA CHE METTE IN DUBBIO SIN DA SUBITO I MOTIVI DEL SEQUESTRO DELLA MACCHINA DA SCRIVERE, NON HA SORTITO ALCUN EFFETTO

ANALOGAMENTE NESSUN EFFETTO HA SORTITO QUESTA DENUNCIA; DATO CHE IL SEQUESTRO DI POSTA E' STATO POI CONFERMATO DAL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA, RITIRAI LA DENUNCIA C/GIORDANO, QUINDI ALL'INIZIO DEL 2003 RITIRAI ANCHE QUELLA C/DEL PICCOLO, MAG. DI SORV.,; QUESTA QUERELA ASSURDAMENTE SERVI' A DELEGARE A TORINO LA MIA SORTE DI INVIATO IN OSSERVAZIONE PSICHIATRICA.

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA - TORINO

OGGETTO: QUERELA-DENUNCIA per C.P. 608, C.P. 6° comma °°; 336 CPP e segg.

Il sottoscritto DORIGO PAOLO, nato a Venezia il 24-X-1959, residente presso la Casa Circondariale di Biella,

propone DENUNCIA-QUERELA

per il reato cui all'art. 608 C.P. ed in subordine all'art. 6° comma °° C.P.

contro

il Direttore Vicario della Casa Circondariale di Biella, dr.essa Giordano Antonella, per quanto indicato al punto 1. e 3. e il Magistrato di Sorveglianza di Vercelli, dr.ssa Sandra Del Piccolo, per quanto riguarda il punto 2, e contro eventuale Ufficiale o Responsabile delegato eventualmente dalla Direttrice dr. Giordano a firmare in suo nome il trattenimento di corrispondenze (punto 1)

per i seguenti motivi

1. Avvalendosi delle sue responsabilità in ordine all'apposizione del Visto di controllo della corrispondenza, il Direttore della Casa Circondariale di Biella o chi in sua vece provvedeva in data 08.04.2002 a notificare il trattenimento di n. 12 plichi contenenti tutti il medesimo documento che é copia del documento allegato agli atti (motivi aggiuntivi ex art. 324 comma 4 CPP) nell'udienza presso il Tribunale del riesame di Bologna svoltasi in presenza dello scrivente in data 03.04.2002; plichi indirizzati ad organi di informazione nella stragrande maggioranza dei casi, compiendo così abuso di autorità nei confronti di persone detenute (e con subordine di aggravante dell'art. 61 comma 11 C.P.) perché avrebbe dovuto limitarsi a verificare se il testo corrisponde, come indicato in testa al documento, al testo allegato agli atti dell'udienza succitata (n. 34/2000 RG Sequestri Tribunale del Riesame di Biella); indicando invece nel documento di trattenimento della corrispondenza, che lo inviava al Magistrato di Sorveglianza "per valutare quanto in esso contenuto" (mentre essendo un documento allegato agli atti in udienza di legge a Bologna questo era semmai compito dei 3 magistrati e del sostituto proc. della Repubblica presenti). Il tutto ledendo il mio diritto di espressione (art. 3 Costituzione).

2. Avvalendosi della sua responsabilità in ordine ai compiti assegnati alla Direzione Carceraria per non aver dato indicazione chiara alla Direzione della Casa Circondariale di Biella in relazione alla delega del visto di controllo della corrispondenza, circa il comportamento da tenere nei casi di documenti già allegati agli atti di procedimento di legge.

3. Avvalendosi delle sue responsabilità di direzione della Casa Circondariale di Biella, in data 06.04.2002 negava al sottoscritto la possibilità di ricevere dall'esterno una macchina da scrivere portatile, associando questa possibilità al parere del "G.O.T.", mentre la autorizzazione precedentemente data di poterusare in cella una macchina da scrivere, luglio 2000, era stata concessa in maniera amministrativa e senza alcun esame al comportamento (visto che appena un mese prima il sottoscritto era stato indicato come organizzatore di rivolte carcerarie ad Opera -MI-); il tutto avvenuto in conseguenza di un fatto specifico avvenuto in seguito al sequestro inspiegabile, dato che il sottoscritto non ha modo di fare alcunché di segreto con la propria macchina da scrivere essendo sottoposto a censura ed a rigidi controlli, del 04.04.2002, della propria macchina da scrivere. Il tutto ledendo il mio diritto di espressione (art. 3 Costituzione).

Nomina proprio legale di fiducia l'avv. Ernesto Schiavello di Biella e dichiara proprio domicilio legale presso Casa Circondariale di Biella, Viale dei Tigli 14, per le notifiche del caso.

Biella, 09.04.2002

Paolo Dorigo

C2/11

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA
CASA CIRCONDARIALE DI BIELLA

Prot. N

ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA di TORINO

VERBALE DI RICEZIONE QUERELA ORALE *Sporta da DORIGO PAOLO, nato a Venezia il 24/10/1959, attualmente detenuto presso codesta casa circondariale..==========*

//////////////////////////////////////
//////////////////////////////////////

L'anno duemiladue addì trenta del mese di aprile alle ore 09.15 negli Uffici di cui all'intestazione, davanti a noi Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria, Ispettore GAMBELLA GIOVANNI e AG.te SC.to SICILIA FRANCESCO, entrambi effettivi presso il Reparto di Polizia Penitenziaria, è qui presente il Signor DORIGO PAOLO identificato mediante atti matricolari di questo ufficio, il quale esporge Querela contro D.ssa SANDRA DEL PICCOLO, Magistrato di Sorveglianza del circondario del Tribunale di Biella, per il reato di abuso di autorità di cui all'art.608 c.p. contro persone detenute, in quanto (come da documentazione allegata composta di Nr. 10 fogli dattiloscritti), disponeva conferma al trattenimento di Nr. 12 missive effettuato in data 08/04/2002 dalla Casa Circondariale di Biella, poichè dette missive contenevano esclusivamente un documento dal querelante presentato in udienza giuridica c/o il TRIBUNALE di Bologna in data 03/04/2002, documento per il quale non gli è stata effettuata contestazione in alcuna sede giuridica; ravvisandosi così violazione dei diritti fondamentali dell'individuo e della libertà di espressione (art.3 e 21 della Costituzione).==========.
Di quanto su esposto oralmente dal querelante, la presente, si ricollega alla precedente querela esposta dallo stesso alla medesima Autorità Giudiziaria con raccomandata assicurata ricevuta dalla PROCURA GENERALE di TORINO in data 10/04/2002==========
A richiesta il querelante dichiara ed elegge domicilio ai sensi dell'art.161 c.p.p., c/0 codesta Casa Circondariale, inoltre ai sensi del medesimo articolo è stato reso edotto di comunicare qualunque cambiamento del proprio domicilio ai fini di notificazioni e che in mancanza verrà comunicato presso il proprio difensore di fiducia, nominato con il presente atto, avvocato Emanuele BATTAIN del foro di Venezia.==========.
A richiesta non ha altro da aggiungere.

Del presente verbale sono state redatte tre copie, una viene rilasciata al querelante, una trattenuta a questo Ufficio e altra trasmessa alla competente Autorità Giudiziaria.==========

L.F.C.S in data e luogo di cui sopra.==========

C2/12

LA PARTE

I VERBALIZZANTI

DENUNCIAVO IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA SANDRA DEL PICCOLO (DA ME MAI INCONTRATA) DI VERCELLI, COMPETENTE PER BIELLA, poiché IL SEQUESTRO DI UN DOCUMENTO PROCESSUALE NON DENUNCIATO DALLA MEDESIMA AUTORITA' CHE LO RICEVETTE (BOLOGNA) NON ERA LEGALE. DI CIO' SE NE DISCUTERA' IN AULA PER APOLOGIA A BOLOGNA, CHE NEL FRATTEMPO RICEVETTE IL PROCEDIMENTO DALLA ZELANTE PROCURATRICE BIELLESE DR.SOFFIO, ALTRETTANTO ATTENTA A CHIEDERE L'ARCHIVIAZIONE DELLE MIE DENUNCE PER LA TORTURA DEL CONTROLLO MENTALE E PER QUESTO DA ME QUERELATA IL 13-2-2004 C/O LA PROCURA GENERALE DI MILANO

c2/20

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI TORINO
e per conoscenza PROCURA DELLA REPUBBLICA DI XXXXXX BIELLA
agli atti proc.pen. 2341-2342-1365/02/RGNR/PM/Biella
oggetto: remissione di querela - ESPOSTO

IL SOTTOSCRITTO DORIGO PAOLO, nato a Venezia il 24.10.1959, residente a Biella, attualmente detenuto presso la CR di Spoleto,

nel merito

del procedimento penale avviato dalla S.V. su propria querela contro dr.ssa Antonella Giordano (poi rimessa dallo scrivente con atto, di cui possiede copia, del 23.4.2002 dell'Ufficio P.G. della Casa Circondariale di Biella) e dr.ssa Sandra Del Piccolo, all'epoca Magistrato di Sorveglianza di Vercelli per il circondario di Biella, querela inviataVi per assicurata n°00467184963-1 partita il 9.4.2002 dall'Ufficio PT di Biella 2 e giunta al Vs. Uffici il 10.4.2002 (come da A.R. in mio possesso), querela rinnovata in seconda istanza il 30.1.2002 con atto di ricezione di querela orale degli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria della Casa Circondariale di Biella, Isp. Giovanni Gambella e agente scelto Sicilia Francesco, ex art.608 CP (di cui possiede copia firmata in due pagine) alla Vs. Autorità diretta,

dichiara di rimettere entrambe le querele rimanenti ~~xx xxxxx~~ nei confronti della dr.ssa Sandra Del Piccolo,

al contempo però, data la risposta del 30.12.2002 della Procura Generale della Repubblica di Torino di "non conoscere" t menti, inoltra contestualmente a questo atto, qui nel medesimo, ESPOSTO onde addivenire ad un chiarimento circa la registrazione agli atti ed apertura di procedimento o meno (in questo caso ravvisandosi quantomeno Intralcio alla Giustizia ed Omissione di Atti dovuti nei confronti del querelante e del suo difensore avv.Emanuele Battain del foro di Venezia, in entrambi i documenti dichiarato legale di fiducia). Tale"mancata notizia"si ha in relazione a precedente comunicazione, manoscritta, dal sottoscritto inoltrataVi lo scorso dicembre u.s. tramite mod.IPl della CR di Spoleto; confidando in un rapido riscontro, porge distinti saluti.

Spoleto, 07.1.2003

NEL MERITO DI QUESTA REMISSIONE DI QUERELA, ERA D'OBBLIGO DATO CHE PER QUELLE MISSIVE (DOCUMENTO DI BOLOGNA 3-4-2002) SONO STATO DENUNCIATO PER APOLOGIA NEL FRATTEMPO (TRA LE DUE DATE). E COMUNQUE NON AVEVA SENSO TENERLE IN PIEDI SE NON PER PORTARE NOCUMENTO ALLE ALTRE CHE AVEVO IN CORSO PER BEN PIU' GRAVI MOTIVI